

*Gentile famiglia, ecco il Suo*  
**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
MUNICIPALE**

anno 24 | numero 3 | **MARZO** 2017



# Internet per le nonne: L'altra Internet

di Antonio Prado\*

Compie un anno questa giovane rubricetta nella quale tento di divulgare alcuni dei meccanismi sottesi al funzionamento della tecnologia che ci circonda. A volte i temi sono trattati per soddisfare le curiosità manifestate dalla manciata di nonne e nonni che scorrono mensilmente queste righe.

Altre volte gli argomenti sono dettati dagli avvenimenti di cronaca che campeggiano per giorni sui mass media. Anche in questa occasione lo spunto proviene da alcuni fatti che avrebbero coinvolto le super-potenze del mondo in guerre telematiche.

Le parole sventolate sono *Dark Net* (il lato oscuro della Rete) o *Deep Web* (la Rete invisibile) capaci di accendere il cerino dell'immaginazione nel grande pubblico attorno a episodi dai dettagli per lo più sfuggenti.

Senza ricorrere a titoli cinematografici, capiremo cosa sia l'altra Internet partendo dalla formulazione di una metafora: la Rete è una grande, grandissima città formata di case, palazzi, campi sportivi, scuole, strade.

L'utente può dunque divertirsi, passeggiare, leggere, studiare, lavorare fruendo a volto scoperto di tutte le strutture a disposizione, proprio come ci si comporta normalmente in una vera città.

Bene, ora figuriamoci un contesto laddove si venga perseguitati per le proprie azioni o per la manifestazione delle proprie idee. Si capisce quindi come l'anonimato possa diventare una risorsa indispensabile per conservare la propria libertà o addirittura per rimanere in vita.

Alcuni giornalisti e attivisti critici nei confronti dei regimi non possono spostarsi nella città alla luce del sole, per questo scavano gallerie sotterranee tra un edificio e l'altro, allestiscono sale riunioni in grotte ricavate nella roccia, affiggono documenti riservati su bacheche celate nelle fondamenta dei grattacieli.

Ecco cos'è l'altra Internet: una rete nascosta negli anfratti di quella tradizionale e a quest'ultima legata a doppio filo. L'esistenza del-



disegno di Belinda Menzietti

l'una è condizione indispensabile per la vita dell'altra. Sin qui il lato nobile delle reti anonime.

Come è facile supporre lo strumento in sé non è né buono né cattivo, ma lo è l'uso che se ne fa. E infatti questa tecnologia viene largamente sfruttata anche per condurre attività illecite, per progettare e perpetrare reati, per sfuggire alle forze dell'ordine, per scambiarsi merce illegale. Pertanto l'altra Internet è anche un luogo dove possono facilmente incontrarsi la domanda e l'offerta di crimini e di delitti.

Nelle segrete di Internet non è infrequente imbattersi in opere campali costruite da squadre di combattenti virtuali sotto il comando di alcuni tra i Governi o industrie delle nazioni più influenti del pianeta.

Plotoni di programmatori si affrontano a colpi di virus e codici spia, erigendo da una parte muri e tentando contemporaneamente di penetrare quelli nemici dall'altra.

Vere e proprie battaglie per carpire segreti agli avversari, per impedire loro l'erogazione di servizi o, più genericamente, per esercitare il controllo sugli altri facendo ricorso a qualsiasi mezzo, meglio se anonimo, e percorrendo i tunnel virtuali che costituiscono il reticolo dell'altra Internet.

E noi, forse che crediamo di essere estranei alle guerre virtuali? Riflettiamo meglio. Ricordiamo quell'individuo che voleva a tutti i

costi ripulire gratuitamente il fondaco di casa con la promessa di renderlo splendente? È rimasto invece appena dieci minuti, ha dato una rapida spolverata alle lampadine, ma, prima di andarsene, ha depositato nell'angolo una scatolina anonima.

Sul momento nessuno ci ha fatto caso, almeno fino a quando il congegno non si è attivato e ha iniziato a trasmettere via radio continui messaggi in codici incomprensibili impedendo anche la corretta ricezione dei programmi televisivi sugli apparecchi di casa.

Non volendo, abbiamo prestato la nostra abilitazione all'amplificazione di segnali dal significato a noi del tutto sconosciuto. Modificando opportunamente i contorni dello scenario, capiamo che è meglio tenersi alla larga da tutti quei programmi confezionati da sconosciuti che, prelevati da Internet e installati sul nostro calcolatore elettronico, promettono di migliorare qualunque tipo di prestazione.

Insomma, il segreto per non diventare complici di intrighi internazionali sta nel condurre in proprio le pulizie di Pasqua o al limite ricorrendo all'aiuto di collaboratori fidati.

Nel prossimo numero vi scriverò di: Infrastrutture digitali

\*Giornalista, responsabile ufficio Architetture di rete e sistemi Servizio Sviluppo organizzativo